Il Togo festeggia il National Day a Expo Milano 2015

af6i5639-ee0a89a9

Colorati e coinvolgenti danze tradizionali hanno dato il via ai festeggiamenti per il National Day del Togo a Expo Milano 2015. Ad aprire la cerimonia dell'alzabandiera, davanti all'Expo Centre, sono state le esibizioni del Ballet National du Togo. Lotta allo spreco alimentare e povertà sono stati i temi principali trattati nel suo discorso ufficiale dal Presidente della Repubblica del Togo Faure Essozimna Gnassingbè, accolto all'Esposizione Universale dal Commissario Generale di Expo 2015 Bruno Antonio Pasquino. *"Il cibo è vita – ha dichiarato il Presidente Faure Essozimna Gnassingbè -. E quando viene a mancare anche la pace sociale viene a mancare"*.

Collocato all'interno del Cluster dei Cereali e dei Tuberi, il padiglione del Togo invita i visitatori a scoprire in prima persona i prodotti agricoli del Paese: "Mais, sorgo, miglio, patata dolce – ha sottolineato il Presidente del Togo – sono parte della nostre tradizioni e dei nostri valori, come la solidarietà. Questi cereali sono, infatti, i prodotti che hanno sfamato anche i Paesi Africani confinanti con il Togo colpiti dalla siccità. Ora che il nostro Paese ha raggiunto autonomia nella produzione agricola – ha proseguito – vuole aprirsi all'imprenditoria e passare da una agricoltura di sussistenza ad una agricoltura attiva, che garantisca nuovi posti di lavoro e uno sviluppo economico sui mercati mondiali".

[gallery columns="9" ids="82362,82361,82360,82359,82357,82356,82354,82353,82363"]

"L'Expo – ha spiegato il Commissario Generale di Expo 2015 Bruno Antonio Pasquino – si batte per la lotta contro lo spreco alimentare e l'estrema povertà che porta milioni di persone a emigrare dai propri Paesi. 'Nutrire il Pianeta' significa salvaguardarlo e ottimizzare la produzione e l'esportazione di prodotti caratteristici come i cereali del Togo".

Tamburi e danze hanno accompagnato la delegazione del Togo lungo il Decumano, prima di raggiungere Palazzo Italia, per una visita. Qui il Presidente Gnassingbè, accolto dal Commissario

Generale del Padiglione Diana Bracco, ha firmato la Carta di Milano. Un gruppo di ballerini si è, nel frattempo, esibito al Cluster dei Cereali e dei Tuberi coinvolgendo i visitatori nei festeggiamenti.

Il Togo, ufficialmente Repubblica Togolese (in francese République Togolaise), è uno stato dell'Africa Occidentale. Confina a ovest con il Ghana, a est con il Benin, a nord con il Burkina Faso. Si affaccia per un breve tratto (soltanto 56 km) sul Golfo di Guinea a sud; in questo tratto di costa si trova la capitale Lomé. Lo Stato è vasto 56.785 km² ed è abitato da 6.145.000 abitanti con una densità di 97,7 ab/km². La lingua ufficiale è il francese (è membro dell'associazione dei paesi francofoni) ma vi si parlano molte altre lingue africane. Col nome di Togoland fu colonia prima della Germania e poi della Francia, da cui ottenne l'indipendenza nel 1960. Circa il 40% della popolazione vive con meno di 1,25 dollari statunitensi al giorno.